

stola candida, et obstupuerunt. <sup>7</sup>Qui dicit illis: Nolite expavescere: Iesum quaeritis Nazarenum crucifixum: surrexit, non est hic, ecce locus ubi posuerunt eum. <sup>8</sup>Sed ite, dicite discipulis eius, et Petro, quia praecedit vos in Galilaeam: ibi eum videbitis, sicut dixit vobis. <sup>9</sup>At illae exeuntes, fugerunt de monumento: invaserat enim eas tremor et pavor: et nemini quidquam dixerunt: timebant enim.

<sup>10</sup>Surgens autem mane, prima sabbati, apparuit primo Mariae Magdalene, de qua elegerat septem daemonia. <sup>11</sup>Illi vadens nuntiavit his, qui cum eo fuerant, lugentibus, et flentibus. <sup>12</sup>Et illi audientes quia viveret, et visus esset ab ea, non crediderunt.

<sup>13</sup>Post haec autem duobus ex his ambulatibus ostensus est in alia effigie, euntibus in villam: <sup>14</sup>Et illi euntes nunciaverunt ceteris: nec illis crediderunt.

veste bianca, e rimasero stupefatte. <sup>7</sup>Ma egli disse loro: Non abbiate timore: voi cercate Gesù Nazareno crocifisso: egli è risuscitato, non è qui: ecco il luogo dove l'avevano deposto. <sup>8</sup>Ma andate, dite a' suoi discepoli e a Pietro: Egli vi precede nella Galilea: ivi lo vedrete, come egli vi ha detto. <sup>9</sup>Ed esse uscite dal sepolcro si dettero a fuggire: imperocchè erano sopraffatte dalla paura e dal tremore: e non dissero nulla a nessuno, perchè erano impaurite.

<sup>10</sup>Ma Gesù essendo risuscitato la mattina, il primo dì della settimana, apparve in prima a Maria Maddalena, dalla quale aveva cacciato sette demoni. <sup>11</sup>Ed ella andò ad annunziarlo a coloro ch'erano stati con esso lui, i quali erano afflitti, e piangevano. <sup>12</sup>Ed essi avendo udito com'egli era vivo, ed ella l'aveva veduto, non credettero.

<sup>13</sup>Dopo di questo a due di loro si mostrò per istrada sott'altro aspetto, mentre andavano alla campagna: <sup>14</sup>e questi andarono a darne la nuova agli altri: i quali non credettero nemmeno a loro.

<sup>7</sup> Sup. 14, 28. <sup>9</sup> Joan. 20, 16. <sup>13</sup> Luc. 24, 13.

7. Gesù risuscitato pensa subito ai suoi discepoli. A Pietro viene inviato un annunzio speciale non solo per assicurarlo che gli è stata perdonata la negazione, ma perchè egli è il capo dei discepoli.

Nella Galilea ivi lo vedrete. Con queste parole non si esclude che Gesù possa farai vedere anche nella Giudea, come difatti apparve ad alcuni in particolare e a tutti gli Apostoli assieme. Si osservi infatti che il messaggio delle donne non è diretto ai soli Apostoli, ma a tutti i discepoli che si trovavano a Gerusalemme. Essi devono tornare nella loro patria, e là lungi dalle ire e dalle persecuzioni dei Farisei e dei Sacerdoti, ritroveranno Gesù, che ricostituirà il gregge disperso e darà gli ultimi comandi. Nella Galilea avvenne probabilmente quella grande apparizione, in cui Gesù fu veduto da più di cinquecento fratelli (I Cor. XV, 6) V. n. Matt. XXVIII, 7, 11.

Come vi ha detto. XIV, 28.

8. Non dissero nulla a nessuno. S. Marco non è qui in contraddizione cogli altri Evangelisti, poichè, come già fu osservato (Matt. XXVIII, 8), le pie donne per qualche tempo dissero nulla; ma poi quando allo spavento provato sottentrò in loro la calma, narrarono ogni cosa agli Apostoli, che si trovavano in città. Pietro e Giovanni non erano presenti al racconto delle donne, poichè avvisati da Maddalena che era stato rubato il corpo di Gesù, corsero immediatamente al sepolcro.

9. Apparve in prima a Maria Maddalena. Fra le apparizioni di Gesù risorto, destinate a confermare i fedeli nella fede, la prima per ordine di tempo fu alla Maddalena. E' infatti sentimento comune nella Chiesa che Gesù appena risorto sia apparso, prima che a ogni altro, alla sua madre Maria SS., ma questa apparizione non era destinata alla pubblicità, e il Vangelo la

tace. Maddalena era nuovamente accorsa al sepolcro coi due Apostoli Pietro e Giovanni, e tornati questi alla città, essa rimase colà a piangere, e Gesù le apparve (Giov. XX, 11).

Dalla quale aveva cacciato sette demoni, V. Luc. VIII, 2.

10-11. A coloro che erano stati con lui. Non solo quindi agli Apostoli, ma anche agli altri discepoli, i quali erano afflitti e piangevano per la morte del loro Maestro. Essi però non credettero pensando che avesse sognato (Luc. XXIV, 11).

12. Si mostrò per istrada sott'altro aspetto. Questa apparizione va identificata con tutta probabilità con quella narrata da S. Luca XXIV, 13-32. I due discepoli andavano a Emmaus, e Gesù, che si era manifestato a Maddalena come un ortolano (Giov. XX, 15), si manifestò loro come un pellegrino accompagnandosi con essi per il viaggio, tanto che per buon tratto non lo riconobbero.

13. Non credettero nemmeno a loro. Questa affermazione di S. Marco non contraddice a S. Luca, che narra come i due discepoli tornarono in Gerusalemme a raccontare l'apparizione avuta agli Apostoli e ai discepoli, i quali alla loro volta affermavano che Gesù era realmente risorto ed era apparso anche a Simone. Infatti gli Apostoli e i discepoli in quei primi giorni non avevano ancora un'idea chiara della nuova vita di gloria, in cui il corpo di Gesù era risorto, e il vederlo comparire e poi disparire, il vederlo ora sotto un aspetto ora sotto di un altro, faceva sì che il dubbio e la fede si succedessero alternativamente in loro. Così noi vediamo in S. Luca XXIV, 37 che immediatamente dopo aver affermato che Gesù era risorto, essendosi Egli loro presentato mentre erano tutti assieme uniti, si turbarono e spaventarono credendo di vedere uno spirito.